

# **VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE (Originale)**

# N. 05

## **OGGETTO:**

Adozione del Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata relativo alla maglia C1.1. – di espansione parzialmente urbanizzata – del vigente P.R.G. ai sensi della L.R. Puglia n.56/1980 e s.m.i. e della L.R. Puglia n. 20/2001 e s.m.i. – Atto di formalizzazione ai fini VAS della proposta di piano comprendente il rapporto preliminare di verifica ai sensi dell'art. 8, co. 1 della L.R. Puglia n. 44/2012 e s.m.i..

L'anno duemiladiciotto, addì tre del mese di febbraio solita sala delle adunanze Consiliari, legalmente convocato per le ore 09,00 con avviso prot. n. 1999 del 26.01.2018 e ordine del giorno aggiuntivo prot. n. 2377 del 31.01.2018 in seduta pubblica, sessione straordinaria, in prima convocazione, si è riunito il Consiglio Comunale per deliberare sulla proposta in oggetto.

Effettuata la verifica dopo l'ultimo esito di voto risultano presenti i Sig.ri:

| N° | Cognome e Nome            |           | Pres. | Ass. |    | Cognome e nome       |    | Pres. | Ass. |
|----|---------------------------|-----------|-------|------|----|----------------------|----|-------|------|
| 1  | CRUDELE Francesco         | Sindaco   | X     |      | 10 | PEPE Giusi           | "  |       | X    |
| 2  | COSTANTINI Mario          | Cons.Com. | X     |      | 11 | RICCI Vito Antonello | 66 | X     |      |
| 3  | LOCOROTONDO Giovanni M.   | 66        | X     |      | 12 | BARLETTA Vito        | 66 | X     |      |
| 4  | LORUSSO FLAMMINI Fabrizio | 66        | X     |      | 13 | GIARDINO Vito        | 66 | X     |      |
| 5  | ROMANO Maria              | 66        | X     |      | 14 | PUGGIONE Giovanni    | 66 | X     |      |
| 6  | NITTI Claudia             | 66        | X     |      | 15 | RIGNANI Rosa         | 66 | X     |      |
| 7  | CALABRESE Giovanni        | 66        |       | X    | 16 | GUERRA Francesco     | 66 | X     |      |
| 8  | SQUILLACE Giuseppe        | 66        | X     |      | 17 | ELIA Mario           | 66 | X     |      |
| 9  | MASCIOPINTO Marina        | 66        | X     |      |    |                      |    |       |      |

ASSEGNATI N. 17 PRESENTI N. 15 IN CARICA N. 17 ASSENTI N. 02

Accertata l'esistenza del numero legale il dott. COSTANTINI Mario, nella sua qualità di PRESIDENTE del Consiglio comunale, dichiara aperta la seduta alle ore 09,13 circa.

Il Segretario Generale prende atto che risultano altresì presenti, in qualità di **ASSESSORI** non facenti parte del Consiglio e senza diritto di voto, i Sig.ri:

| N° | Cognome e Nome    | Ass.com.le | Pres. | Ass. |
|----|-------------------|------------|-------|------|
| 1  | LARICCHIA Michele | "          | X     |      |
| 2  | SQUEO Maria       | "          | X     |      |
| 3  | BUONO Nicola      | 66         | X     |      |
| 4  | GUARINI Cosimo    | "          | X     |      |
| 5  | MILELLA Silvana   | "          | X     |      |

### IL CONSIGLIO COMUNALE

### Preso atto che:

- preliminarmente il PRESIDENTE informa i presenti che, come di consueto, gli interventi e le dichiarazioni saranno integralmente riportate in resoconto di stenotipia riveniente dalla trascrizione da supporto digitale a seguito di registrazione audio, a cura della ditta appaltatrice, di tutta l'attività relativa ai lavori della presente seduta del Consiglio comunale e, si seguito, dichiara aperta la discussione e, al termine, le dichiarazioni di voto:
- quindi il PRESIDENTE sottopone all'esame del Consiglio comunale l'argomento indicato in oggetto, ed inserito al **punto 3** dell'ordine del giorno , *accertato il deposito in aula della proposta e dei seguenti atti originali* :
  - parere espresso sulla proposta ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del D.L.gs 18 agosto 2000 n. 267, per quanto riguarda la regolarità tecnica dal Dirigente del Settore Assetto del Territorio, arch. Riccardo LORUSSO, favorevole in data 29.01.2018 e dal Dirigente del Settore Finanziario, dott. Nicola BAVARO, che non esprime nessun parere contabile in quanto l'atto è dichiarato privo di riflessi contabili diretti ed indiretti in data 29.01.2018.
- relaziona l'Assessore Silvana MILELLA, delegata dal Sindaco;
- il Consigliere Claudia NITTI, in qualità di Presidente della stessa, legge il verbale del 31 gennaio 2018 della 2<sup>^</sup> Commissione consiliare permanente, competente in materia di : "urbanistica, assetto del territorio, edilizia privata, ambiente, viabilità, LL.PP., edilizia popolare, edilizia convenzionata" depositato in atti;
- la maggioranza del Consiglieri comunali, con nota prot n 2563 del 01/02/2018 depositata in atti, ha fatto richiesta di adottare ed approvare il piano urbanistico attuativo della maglia C1 del vigente PRG dal Consiglio comunale anziché dalla Giunta, ai sensi dell'art. 10 comma 2 della L.R. Puglia n. 21/2011;
- concluse le dichiarazioni di voto il PRESIDENTE pone ai voti, in forma palese per alzata di mano, la proposta di deliberazione in argomento proclamando il seguente risultato:
- presenti n. 15
- astenuti n. 02 (ELIA, RIGNANI)
- votanti n. 13
- favorevoli n. 13
- contrari n. 00
- è accertata la presenza in sala di **n. 15** consiglieri comunali, visto l'esito di voto;
- il SEGRETARIO Gen.le, per quanto riguarda interventi e dichiarazioni, *come previsto dall'art. 59, comma 5, del vigente regolamento del consiglio comunale,* integralmente rimanda al resoconto di stenotipia, che sarà successivamente depositato dalla ditta appaltatrice per la conservazione agli atti d'ufficio, visto e sentito che i Sig.ri Consiglieri non chiedono in corso di seduta di allegare alcuna dichiarazione scritta e firmata a verbale:

Pertanto, con voto favorevole espresso **all'unanimità dei votanti**, accertato e proclamato dal Presidente del Consiglio

## **DELIBERA**

1. di approvare, per le ragioni indicate in premessa, la **proposta in oggetto, iscritta sul registro generale proposte al n. 06/2018,** stabilendo che la stessa, per opportuna chiarezza, venga trascritta di seguito al verbale di seduta in quanto parte integrante e sostanziale del deliberato in ordine ai presupposti di fatto, di diritto e motivazionali;

Inoltre, in relazione all'urgenza di provvedere agli adempimenti conseguenti, con separata votazione, con voti espressi in forma palese per alzata di mano, accertati i presenti e i votanti, e proclamati dal Presidente, come segue :

- presenti n. 15
- astenuti n. 02 ( ELIA, RIGNANI)
- votanti n. 13
- favorevoli n. 13
- contrari n. 00

# **DELIBERA**

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.L.gs 18 agosto 2000 n. 267

## **OGGETTO:**

ADOZIONE DEL PIANO URBANISTICO ATTUATIVO DI INIZIATIVA PRIVATA RELATIVO ALLA MAGLIA C1.1 – DI ESPANSIONE PARZIALMENTE URBANIZZATA – DEL VIGENTE P.R.G. AI SENSI DELLA L.R. PUGLIA N. 56/1980 E S.M.I. E DELLA L.R. PUGLIA N. 20/2001 E S.M.I.

ATTO DI FORMALIZZAZIONE AI FINI VAS DELLA PROPOSTA DI PIANO COMPRENDENTE IL RAPPORTO PRELIMINARE DI VERIFICA AI SENSI DELL'ART. 8, CO. 1 DELLA L.R. PUGLIA N. 44/2012 E S.M.I.

## **PREMESSO**

che nel Comune di Capurso è vigente il P.R.G., approvato ai sensi dell'art. 16 della L.R. n.56/80 con D.G.R. n. 6294 del 09 novembre 1992 e pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 13 gennaio 1993;

### VISTI

- ❖ la Legge Urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150 come modificata ed integrata con la Legge 6 agosto 1967, n. 765;
- ❖ la Legge 27 gennaio 1977, n. 10 recante: "Norme in materia di edificabilità dei suoli"
- ❖ il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia " e s.m.i.;
- ❖ la Legge Regionale Puglia 12/02/1979, n. 6 recante: "Adempimenti regionali per l'ttuazione della legge statale n. 10 del 28 gennaio 1977";
- ❖ la Legge Regionale Puglia 31/05/1980, n. 56 recante: "Tutela ed uso del territorio" pubblicata sul BUR Puglia n. 44 del 26/06/1980;
- ❖ la Legge Regionale Puglia 27/07/2001, n. 20 recante: "Norme generali di governo e uso del territorio" pubblicata sul BUR Puglia n. 128 del 24/08/2001 e ss.mm.ii.;
- ❖ la Legge Regionale Puglia 01/08/2011, n. 21 recante: "Modifiche e integrazioni alla legge regionale 30 luglio 2009, n. 14, nonché disposizioni regionali in attuazione del decreto legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106" pubblicata sul BUR Puglia n. 121 del 02/08/2011;
- ❖ il DRAG (Documento Regionale di Assetto Generale) della Regione Puglia approvato con Deliberazione di Giunta Regionale 03/08/2007, n. 1328 recante: "Approvazione definitiva del Documento regionale di assetto generale (DRAG) – indirizzi, criteri e orientamenti per la formazione dei piani urbanistici generali (PUG) – Legge regionale 27 luglio 2001, n. 20, art. 4, comma 3, lett. b) e art. 5, c. 10bis, adottato con DGR 27/03/2007, n. 375";(
- ❖ il DRAG (Documento regionale di assetto generale) Criteri per i piani urbanistici esecutivi approvato con Deliberazione di Giunta Regionale 14/12/2010, n. 2753 recante: Approvazione definitiva del Documento Regionale di Assetto Generale (DRAG) Criteri per la formazione e la localizzazione dei piani urbanistici esecutivi (PUE) Legge Regionale 27 luglio 2001, n. 20, art. 4, comma 3, lett. B e art. 5, comma 10bis"
- ❖ la Legge Regionale Puglia 14 dicembre 2012, n. 44 recante: "Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica" pubblicata sul BUR Puglia n. 183 del 18/12/2012;
- ❖ il Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n. 18 recante: "Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali", pubblicato sul BUR Puglia n. 134 del 15/10/2013;

## **ATTESO**

❖ che con nota in atti del Comune di Capurso prot. n. 437 del 08/01/2009 è stato presentato il

- Piano di Lottizzazione di iniziativa privata relativo alla maglia C1.1 parzialmente urbanizzata del vigente P.R.G.;
- che la proposta del Piano di Lottizzazione ad iniziativa privata è stata presentata a firma dei proprietari che, in base alla superficie catastale, rappresentano il 75,30 % (mq 6.386,00 su un totale di mq. 8.481,00) dei terreni compresi entro il perimetro dell'area interessata;
- ❖ che la suddetta percentuale soddisfa il requisito richiesto (percentuale minima del 51%) ai fini della presentazione del piano esecutivo, in ottemperanza a quanto previsto dal DRAG (Documento Regionale di Assetto Generale criteri per la formazione e la localizzazione dei piani urbanistici esecutivi PUE) pubblicato sul BUR Puglia n. 7 del 14/01/2011 ai sensi della Legge Regionale 27 luglio 2001, n. 20, art. 4, c. 3, lett. b e art. 5, c. 10bis;
- che l'art. 37 della Legge Regionale n. 22 del 19/07/2006 ha esteso la previsione dell'art. 16, c. 1, lett. b della L.R. Puglia n. 20/2001 alla formazione e attuazione degli strumenti esecutivi di cui alla legislazione nazionale e regionale in materia e per l'attuazione dei comparti edificatori come nel caso in esame ovvero che: "i PUE possono essere redatti e proposti: a) dal Comune;
  - b) dai proprietari che rappresentino, in base alla superficie catastale almeno il 51% degli immobili compresi entro il perimetro dell'area interessata. Il loro concorso è sufficiente a costituire il consorzio ai fini della presentazione al Comune della proposta di piano esecutivo e del relativo schema di convenzione;
  - c) (...)"
- che la maglia C1.1 zona di espansione parzialmente urbanizzata del vigente P.R.G., costituisce comparto di minimo intervento, così come definito dall'art. 15 della L.R. Puglia n. 6/1979 e dalle N.T.A. dello strumento urbanistico generale del Comune di Capurso agli artt. 1.28 e 1.29;
- ❖ che l'attuazione della maglia C1.1 è subordinata all'elaborazione e approvazione di uno strumento urbanistico esecutivo in conformità a quanto prescritto dall'art. 2.24 – zona di espansione: norme generali – e dall'art. 2.25 – zona di espansione parzialmente urbanizzata (C1) – delle succitate N.T.A. del vigente P.R.G.;
- che la succitata maglia urbanistica risulta ubicata a ridosso del tessuto urbanizzato e precisamente tra le strade esistenti viale Aldo Moro, via Cellamare e via Don Domenico Tricarico, con la previsione della realizzazione di una nuova strada di P.R.G. di collegamento tra via Neviera e via Cellamare, a chiusura della perimetrazione della maglia;

## **RITENUTO**

che è opportuno precisare che tra il viale Aldo Moro e il lato della maglia a confine con quest'ultimo, è interposto un tratto del canale deviatore delle acque meteoriche realizzato nel 1930 circa a protezione dell'abitato;

## **DATO ATTO**

- che in merito al suddetto piano urbanistico esecutivo il Settore Assetto del Territorio ha provveduto ad espletare idonea istruttoria con apposita corrispondenza ed integrazione documentale con il soggetto proponente, così come ampiamente descritto nella relazione conclusiva dell'istruttoria tecnica parere SUE trasmessa al Sindaco e alla Giunta Comunale con prot. n. 14506 del 20/07/2017, allegata alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
- ❖ che nell'ambito della succitata fase istruttoria, è stato rilevato che la maglia C1.1 è parzialmente interessata da un vincolo idrogeologico di sensibilità ambientale derivante dalla perimetrazione di aree a bassa e media pericolosità idraulica ai sensi del PAI (Piano di Assetto Idrogeologico), causata dalla presenza, in adiacenza al lato nord della maglia

- medesima, del canale deviatore della acque meteoriche, il quale, in corrispondenza del ponte di collegamento tra viale Aldo Moro e via Tricarico, presenta una riduzione di sezione tale da prevedere la possibilità di esondazione ed allagamento delle aree circostanti in occasione di eventi alluvionali;
- che a tal riguardo il proponente il PUE si è assunto l'onere di eliminare la pericolosità idraulica attraverso la realizzazione di un' opera di mitigazione ricostruzione del ponte carrabile tra via Tricarico e viale Aldo Moro con ripristino di un'adeguata sezione per lo scorrimento delle acque nel canale deviatore della quale si è preso atto con deliberazione di Giunta Municipale n. 15 del 01/02/2016;
- che a seguito della succitata DGC n. 15/2016, ai sensi dell'art. 14bis della L. 241/90, è stata convocata una Conferenza di Servizi preliminare, tenutasi il 23/03/2016, con i soggetti competenti coinvolti (Autorità di Bacino della Puglia, Città Metropolitana di Bari Servizio Edilizia Sismica e Servizio Ambiente, Regione Puglia Genio Civile, Servizio Ecologia, Servizio Assetto del Territorio, Servizio Urbanistica, Settore Lavori Pubblici del Comune di Capurso, Telecom Italia SpA, Snam Italgas Gruppo Eni, Enel SpA, AQP) e con il rappresentante dei lottizzanti, sig. Stolfa Antonio, per la valutazione del progetto preliminare della ricostruzione del ponte carrabile di collegamento tra viale Aldo Moro e via Tricarico, e per poter definire l'iter di prosecuzione del procedimento amministrativo di adozione e successiva approvazione del PUE;

### **TENUTO CONTO**

- di quanto espresso dagli Enti coinvolti nella suddetta Conferenza di Servizi e, in particolare, del parere dell'Autorità di Bacino prot. n. 0003834 del 21/03/2016 in atti del Comune di Capurso al prot. n. 6143 del 22/03/2016, che ha consentito la prosecuzione dell'iter istruttorio di valutazione della proposta di piano urbanistico esecutivo da parte del Settore Assetto del Territorio;
- che la stessa Autorità di Bacino, nel proprio parere, ha chiarito che "Tuttavia, al fine di una pronuncia definitiva dovrà essere fornito alla scrivente Autorità, nella fase di progettazione successiva, il modello idraulico digitale ante e post operam del canale deviatore firmato digitalmente, per consentire di effettuare le valutazioni ed i controlli di routine", pertanto, prima dell'approvazione del piano urbanistico esecutivo, sarà necessario indire una Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14bis della L. 241/90 per l'espressione da parte degli Enti coinvolti del parere sul progetto definitivo dell'opera di mitigazione idraulica funzionale al piano, ovvero la ricostruzione del ponte carrabile di collegamento tra viale Aldo Moro e via Tricarico;

# **CONSIDERATO**

- che l'istruttoria tecnica relativa alla valutazione degli aspetti edilizio urbanistici del PUE eseguita dal Settore Assetto del Territorio, si è conclusa con la relazione finale e il relativo "parere favorevole a determinate condizioni e con specifiche prescrizioni", trasmesso al Sindaco, alla Giunta, al proponente e al progettista del PUE, in atti del Comune di Capurso al prot. n. 14506 del 20/07/2017, allegata alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
- che nell'istruttoria tecnica del Settore Assetto del Territorio è stata rilevata la presenza di una incongruenza tra gli elaborati scritti (relazione del PRG) e gli elaborati grafici (tav. 4, tav. 8 e tav. 9 del PRG) in merito alla dimensione della maglia C1.1 che ha condotto ad esprimere il seguente parere: "SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE SULLA PROPOSTA DI PIANO alle seguenti condizioni:

- a) Prima dell'adozione del Piano Urbanistico Attuativo si rende necessaria una variante al vigente strumento urbanistico generale (PRG) secondo quanto previsto dall'art. 21 della L.R. Puglia n. 56/1980 da eseguirsi con le modalità di cui all'art. 12 della L.R. Puglia n. 20/2001 per la seguente motivazione:
  - nell'istruttoria del Piano Attuativo è stata rilevata una incongruenza tra gli elaborati scritti (relazione del PRG) e gli elaborati grafici (tav. 4, tav.8 e tav. 9 del PRG) in merito alla dimensione della maglia urbanistica".

### **VERIFICATO**

- ❖ che la succitata variante urbanistica, propedeutica all'adozione del piano urbanistico attuativo, ricadente tra le fattispecie di cui all'art. 12 della L.R. Puglia n. 20/2001 che non richiedono, ai fini dell'approvazione, la verifica di compatibilità regionale e provinciale, è stata dapprima adottata, ha scontato successivamente le procedure di registrazione ai fini VAS previste dalla L.R. Puglia n. 44/2012 e dal R.R. Puglia n. 18/2013 ed è stata definitivamente approvata con Deliberazione di Consiglio Comunale;
- che una volta approvata la variante al PRG come sopra descritta, è possibile procedere all'approvazione del piano urbanistico esecutivo;

### **DATO ATTO**

- ❖ che la trasformazione urbanistica da realizzare è soggetta all'adozione e alla successiva approvazione di un piano e che pertanto è necessario integrare le considerazioni di natura ambientale nel procedimento di formazione e/o modifiche dei piani e programmi, attraverso le procedure di VAS, ai sensi del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. così come recepito dalla L.R. Puglia n. 44/2012, come modificata dalla L.R. Puglia n. 4/2014 e ai sensi del Regolamento regionale n. 18/2013 come modificato dal R.R. n. 16/2015;
- ❖ che la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) costituisce, per i piani e programmi a cui si applicano le disposizioni della L.R. 44/2012 e s.m.i. parte integrante del procedimento di adozione e approvazione;
- che la tipologia di intervento di che trattasi da eseguire piano urbanistico comunale di nuova costruzione che interessa superfici inferiori o uguali a 20 ettari, oppure inferiori o uguali a 10 ettari (nelle zone ad elevata sensibilità ambientale) ai sensi dell'art. 5 co. 1, lett. b) del R.R. Puglia n. 18/2013 e s.m.i., deve essere sottoposta direttamente a verifica di assoggettabilità a VAS secondo le procedure di cui all'art. 8 della L.R. Puglia n. 44/2012 e s.m.i.;
- che la formazione del piano di lottizzazione della maglia C1.1 del vigente PRG completa il suo iter approvativo totalmente a livello comunale e che pertanto l'espletamento dei procedimenti di verifica di assoggettabilità a VAS di cui all'art. 8 della L.R. Puglia n. 44/2012 e s.m.i. per i piani e i programmi approvati in via definitiva dai Comuni, nonché l'espletamento dei procedimenti di VAS di cui agli artt. 9 e seguenti della medesima Legge Regionale rivenienti da provvedimenti comunali di assoggettamento di piani o programmi di cui sopra, dovrà essere svolta totalmente in sede comunale;
- che, nel caso in esame, ai fini delle procedure di verifica di assoggettabilità a VAS, secondo quanto previsto dall' art. 4 della L.R. n. 44/2012, modificata dalla L.R. n. 4/2014, ovvero che l'Autorità Competente per la VAS è individuata nel rispetto dei principi generali stabiliti dalla normativa statale e deve possedere il requisito di separazione dall'Autorità Procedente, condizione che si intende soddisfatta anche se l'autorità procedente e quella competente sono diversi organi o articolazioni della stessa amministrazione, è possibile individuare quale soggetto proponente i proprietari lottizzandi, quale Autorità Procedente il Comune di Capurso nel Settore Assetto del Territorio responsabile del procedimento

urbanistico, quale Autorità Competente al rilascio del provvedimento di merito, il Comune di Capurso nel Settore Lavori Pubblici, secondo le competenze e le modalità stabilite con la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 14/10/2015 – (omissis...) di individuare quale Autorità Competente nelle procedure di VAS ai sensi dell'art. 4 della L.R. 44/2012 e s.m.i., limitatamente ai piani e programmi che sono approvati in via definitiva dai Comuni, il Settore "Lavori Pubblici" nel caso di procedimenti afferenti al Settore "Assetto del Territorio (omissis...)" - sulla scorta del parere dell'organo consultivo preposto a livello locale, ovvero la Commissione Locale Integrata per il Paesaggio e la VAS, nominata con Deliberazione di Giunta Municipale n. 4 del 21/01/2016, formalmente delegata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 241 del 08/03/2016, attualmente in carica;

- che, ai sensi dell'art. 8 della L.R. Puglia n. 44/2012 e s.m.i., ai fini dell'avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS, alla quale lo strumento urbanistico attuativo in esame deve essere sottoposto, con il presente dispositivo, è necessario formalizzare la proposta di piano urbanistico esecutivo, comprensiva del Rapporto Preliminare di Verifica depositato presso il Settore Assetto del Territorio per la sua trasmissione all'Autorità Competente che curerà gli adempimenti successivi;
- che nell'ambito dell'intervento di pianificazione Piano di lottizzazione della maglia C1.1 di espansione parzialmente urbanizzata compreso tra via Tricarico, viale Aldo Moro, via Cellamare e Nuova strada di PRG - non risultano presenti progetti per i quali è prevista la procedura di VIA o di verifica di assoggettabilità a VIA di cui alla Legge Regionale 12 aprile 2011, n. 11;

### **RICHIAMATO**

- ❖ il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) approvato ai sensi di quanto previsto dall'art. 143 del D. Lgs. n. 42/2004, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 176 del 16/02/2015 pubblicato sul BUR Puglia n. 40 del 23/03/2015, , con il quale è stata eseguita la ricognizione, la delimitazione e la rappresentazione in scala idonea alla identificazione con le relative specifiche prescrizioni d'uso degli immobili e delle aree (beni paesaggistici) di cui agli artt. 134, co. 1, lett. c), 136, 142, co. 1 del D. Lgs. n. 42/2004, nonchè delle aree (ulteriori contesti paesaggistici) diversi da quelli indicati all'art. 134, da sottoporre a specifiche misure di salvaguardia e di utilizzazione;
- ❖ l'art. 96, co. 1, lett. d) delle Norme Tecniche di Attuazione (NTA) del PPTR che prevede il rilascio del parere di compatibilità paesaggistica per l'approvazione degli strumenti urbanistici esecutivi, qualora lo strumento urbanistico generale non si adegui al PPTR entro il termine previsto dall'art. 97 delle medesime NTA;
- ❖ il combinato disposto dell'art. 96, co. 3 delle NTA del PPTR e dell'art. 7, co. 2 della L.R. Puglia n. 20/2009 come modificato dall'art. 1 della L.R. Puglia n. 19/2015, in base al quale, il parere di compatibilità paesaggistica per l'approvazione degli strumenti urbanistici esecutivi ai sensi dell'art. 96, co. 1, lett. d) delle NTA del PPTR è di competenza degli Enti Delegati dalla Regione (comuni, unioni di comuni, associazioni tra comuni, province) al rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche ai sensi dell'art. 10, co. 1 della L.R. Puglia n. 20/2009, nel caso l'area di intervento non sia interessata da "beni paesaggistici" o "ulteriori contesti" paesaggistici;

## **RILEVATO**

che le aree ricomprese nella maglia C1.1 di espansione parzialmente urbanizzata del vigente PRG non sono interessate, ai sensi del PPTR, da "beni paesaggistici" o da "ulteriori contesti paesaggistici" e che pertanto il rilascio del parere di compatibilità paesaggistica di cui all' art. 96, co. 1, lett. d) delle NTA del PPTR è di competenza degli Enti Delegati dalla

- Regione (comuni, unioni di comuni, associazioni tra comuni, province) al rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche ai sensi dell'art. 10, co. 1 della L.R. Puglia n. 20/2009;
- che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 241 del 08/03/2016 avente ad oggetto: "D. Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. Codice dei beni culturali e del paesaggio, art. 146, co. 6. Attribuzione della delega al rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche al Comune di Alezio (Le) e Capurso (Ba) ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 20/2009" è stata attribuita la delega al rilascio delle Autorizzazioni Paesaggistiche al Comune di Capurso;
- che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 14/10/2015 è stato approvato il Regolamento Comunale per l'istituzione, la composizione e il funzionamento della Commissione Locale Integrata per il Paesaggio e per la Valutazione Ambientale Strategica del Comune di Capurso;
- che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 9 della L.R. Puglia n. 20/2009 e s.m.i., al fine di garantire un adeguato livello di competenze tecnico-scientifiche nonché la differenziazione tra attività di tutela paesaggistica ed esercizio di funzioni amministrative in materia urbanistico-edilizia, è possibile individuare, nel caso in esame, quale Autorità Procedente il Comune di Capurso nel Settore Assetto del Territorio responsabile del procedimento urbanistico, quale Autorità Competente al rilascio del provvedimento di merito il Comune di Capurso nel Settore Lavori Pubblici, secondo le competenze e le modalità stabilite con la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 14/10/2015 "(omissis...) di individuare, ai sensi dell'art. 146, comma 4 del D. Lgs. 42/2004, quale Responsabile del Procedimento in materia di Paesaggio il Capo Settore "Lavori Pubblici" del Comune di Capurso nel caso di procedimenti di rilascio del titolo abilitativo di competenza del Settore "Assetto del Territorio (omissis...)" sulla scorta del parere dell'organo consultivo preposto a livello locale, ovvero la Commissione Locale Integrata per il Paesaggio e la VAS, nominata con Deliberazione di Giunta Municipale n. 4 del 21/01/2016, attualmente in carica, ai sensi di quanto previsto dall'art. 8, co. 4 della L.R. Puglia n. 20/2009 e s.m.i.;

## **RICORDATO**

che prima dell'approvazione definitiva del Piano di Lottizzazione della Maglia C1.1 di espansione parzialmente urbanizzata del vigente PRG (piano di iniziativa privata soggetto a successiva convenzione urbanistica), dovrà essere richiesto e acquisito dal competente Ufficio Tecnico Regionale - ex Genio Civile - il parere di cui all'art. 89 del DPR 380/2001 e s.m.i., finalizzato alla verifica di compatibilità delle rispettive previsioni con le condizioni geomorfologiche del territorio;

### **VISTO**

- ❖ l'Accordo Conferenza Unificata 20 ottobre 2016, n° 125/Cu Stato-Regioni (accordo ai sensi dell art.9, comma 2, lettera c) del D.lgs 28/08/1917, n° 281) tra il Governo, le Regioni e i Comuni concernente l'adozione del regolamento edilizio tipo ai sensi dell'art.4, c.1 sexies del D.P.R. 6 giugno 2001, n° 380, come recepito dalla Regione Puglia con le Leggi Regionali n. 11/2017 e n. 46/2017 e con le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 554/2017, 648/2017 e 2250/2017;
- ❖ l'art. 3, co. 1 della L.R. Puglia n. 11/2017, come modificata dalla L.R. Puglia n. 46/2017 che recita: "Le determinazioni sui procedimenti edilizi faranno riferimento alle disposizioni vigenti al tempo di presentazione o deposito della pratica edilizia nelle forme previste, ivi compresi gli strumenti urbanistici esecutivi adottati entro la data del 31 dicembre 2017 e gli atti di pianificazione comunale comunque denominati in ogni loro elemento, presentati entro la data del 31 dicembre 2017. Tali disposizioni si applicano anche per le successive varianti in corso d'opera della stessa pratica edilizia."

### **RITENUTO**

❖ il piano urbanistico esecutivo relativo alla Maglia C1.1 di espansione parzialmente urbanizzata del vigente PRG compatibile con le previsioni del suddetto Accordo Stato -Regioni concernente l'adozione del regolamento edilizio - tipo, come recepito dalla Regione Puglia e come adeguato dal Comune di Capurso allo schema di regolamento edilizio tipo regionale con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 05/01/2018;

### **DATO ATTO**

che il piano piano urbanistico esecutivo della Maglia C1.1 di espansione parzialmente urbanizzata del vigente PRG ha riportato il parere favorevole della ASL BA/4 competente per territorio in data 13/09/2017, prot. n. 177683/R U.O.R. 09, in atti del Comune di Capurso al prot. n. 1926 del 25/01/2018;

### **VISTA**

- ❖ la relazione conclusiva dell'istruttoria tecnica e il parere del Capo Settore Assetto del Territorio in atti del Comune di Capurso al prot. n. 14506 del 20/07/2017, allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
- ❖ la scheda di controllo urbanistico di cui all'art. 35 della L.R. Puglia n. 56/1980 a corredo della relazione istruttoria e del parere del Capo Settore, depositata presso il Settore Assetto del Territorio;

### **VISTO**

- ❖ lo schema di convenzione urbanistica previsto dall'art. 28 della L.R. Puglia n. 56/1980, redatto conformemente allo schema approvato dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 46 del 27/10/2016, adeguatamente ed opportunamente modificato ed integrato a seguito delle modifiche normative nel frattempo intervenute in materia, sottoscritto dai proponenti il precitato piano urbanistico esecutivo, allegato agli elaborati scritto grafici del piano de quo depositati presso il Settore Assetto del Territorio;
- il piano finanziario e la tabella ripartizione utili/oneri allegati agli elaborati scritto grafici del piano de quo depositati presso il Settore Assetto del Territorio, nei quali i proponenti lo strumento urbanistico esecutivo hanno quantificato e proposto la realizzazione diretta delle opere di urbanizzazione primaria;

## **PRESO ATTO**

- che sulla proposta di deliberazione di che trattasi sono stati formulati i pareri prescritti dall'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n.267 del 18.08.2000:
  - ✓ parere di regolarità tecnica favorevole espresso dal Capo del Settore Assetto del Territorio in data 29/01/2018;
  - ✓ parere di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Settore Finanziario in data 29/01/2018: non si esprime alcun parere atteso che la presente deliberazione non ha alcun riflesso sulla situazione economica e patrimoniale dell'Ente;

## **VISTA**

l'assenza di osservazioni in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti da parte del Segretario Generale;

## **VISTO**

la Legge n. 1150/1942 e s.m.i.;

- ❖ la Legge n. 765/1967 e s.m.i.
- ❖ la Legge n. 10/1977 e s.m.i.
- ❖ il D.P.R. 380/01 e s.m.i.
- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e s.m.i.;
- ❖ la L.R. Puglia n. 6/1979 e s.m.i.;
- ❖ la L.R. Puglia n. 56/1980 e s.m.i.;
- ❖ la L.R. Puglia n. 20/2001 e s.m.i.;
- ❖ la L.R. Puglia n. 28/2016;
- ❖ la L.R. Puglia n. 44/2012;
- ❖ il R.R. Puglia n. 18/2013;
- il PPTR della Regione Puglia;
- il vigente P.R.G.C.;
- lo Statuto Comunale;

per tutto quanto premesso in narrativa che qui s'intende integralmente richiamato e riportato:

# SI PROPONE

- 1. **DI INTENDERE** la premessa come riportata integralmente nel presente dispositivo;
- 2. **DI ADOTTARE** il piano urbanistico esecutivo di iniziativa privata relativo alla Maglia C1.1 di espansione parzialmente urbanizzata del vigente P.R.G. compresa tra viale Aldo Moro, via Cellamare, via Tricarico e nuova strada di PRG di collegamento tra via Neviera e via Cellamare a chiusura della maglia, presentata a firma dei proprietari che, in base alla superficie catastale, rappresentano il 75,30 % (mq 6.386,00 su un totale di mq. 8.481,00) dei terreni compresi entro il perimetro dell'area interessata, composto dai seguenti elaborati depositati agli atti del Settore Assetto del Territorio:
  - 1. RELAZIONE ILLUSTRATIVA
  - 2. NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE
  - 3. PIANO FINANZIARIO
  - 4. SCHEMA DI CONVENZIONE
  - 5. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' DEL PROGETTISTA IN MERITO ALLA SUPERFICIE REALE DELLA MAGLIA C1.1 E ALLA CONFORMITA' DELLE OPERE A REALIZZARSI ALLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA DI ACCESSIBILITA' E SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE
  - 6. VISURE CATASTALI
  - 7. TABELLA RIPARTIZIONE UTILI/ONERI
  - 8. RELAZIONE GEOLOGICA
  - 9. RELAZIONE GEOLOGICA (GAS RADON) E RELAZIONE TECNICA
  - 10. RELAZIONE DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE
  - 11. VALUTAZIONE PREVISIONALE DI CLIMA ACUSTICO
  - 12. TAV. 1 STRALCI, PRESCRIZIONI (prescrizioni PRG, stralcio PPA 1/5000, stralcio catastale 1/1000, aerofotogrammetria 1/2000
  - 13. TAV. 1/A STRALCI (stralci PPTR, individuazione maglia su ortofoto, stralcio PAI, proposta di piano su ortofoto
  - 14. TAV. 2 RILIEVO (rilievo celerimetrico 1/1000, viabilità su celeri metrico 1/1000, viabilità su catastale 1/1000, definizione maglia su catastale 1/1000, dimensioni maglia 1/50)

- 15. TAV. 2/A RILIEVO (piano quotato 1/500, profili altimetrici 1/500, edificato esistente 1/1000)
- 16. TAV. 3 DEFINIZIONE LOTTI
- 17. TAV. 4 PLANOVOLUMETRIA
- 18. TAV. 5 URBANIZZAZIONI (reti: fognante idrica 1/500, reti: enel telefono gas metano 1/500, reti: pubblica illuminazione 1/500, reti: smaltimento acque meteoriche 1/500)
- 19. TAV. 5A URBANIZZAZIONI (asr parcheggio pubblico 1/200, sezioni stradali 1/100, palo illuminazione 1/50, palo particolare "A" 1/10, panchina cls armato 1/20)
- 20. TAV. 6/A TIPOLOGIA LOTTO "L1"
- 21. TAV. 6/B TIPOLOGIA LOTTO "L2"
- 22. TAV. 6/C TIPOLOGIA LOTTO "L3/L6"
- 23. TAV. 6/D TIPOLOGIA LOTTO "L7"
- 24. TAV. 6/E TIPOLOGIA LOTTO "R1"
- 25. TAV. 6/F TIPOLOGIA LOTTO "R2"
- 26. TAV. 6/G TIPOLOGIA LOTTO "R3"
- 27. TAV. 7 SOSTENIBILITA' AMBIENTALE
- 28. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
- 29. RAPPORTO PRELIMINARE DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VAS
- 3. **DI DARE ATTO** che la maglia C1.1 è parzialmente interessata da un vincolo idrogeologico di sensibilità ambientale derivante dalla perimetrazione di aree a bassa e media pericolosità idraulica ai sensi del PAI (Piano di Assetto Idrogeologico), causata dalla presenza, in adiacenza al lato nord della maglia medesima, del canale deviatore della acque meteoriche, il quale, in corrispondenza del ponte di collegamento tra viale Aldo Moro e via Tricarico, presenta una riduzione di sezione tale da prevedere la possibilità di esondazione ed allagamento delle aree circostanti in occasione di eventi alluvionali e che a tal riguardo:
  - a) il proponente il PUE si è assunto l'onere di eliminare la pericolosità idraulica attraverso la realizzazione di un' opera di mitigazione ricostruzione del ponte carrabile tra via Tricarico e viale Aldo Moro con ripristino di un'adeguata sezione per lo scorrimento delle acque nel canale deviatore della quale si è preso atto con deliberazione di Giunta Municipale n. 15 del 01/02/2016;
  - b) a seguito della succitata DGC n. 15/2016, ai sensi dell'art. 14bis della L. 241/90, è stata convocata una Conferenza di Servizi preliminare, tenutasi il 23/03/2016, con i soggetti competenti coinvolti (Autorità di Bacino della Puglia, Città Metropolitana di Bari Servizio Edilizia Sismica e Servizio Ambiente, Regione Puglia Genio Civile, Servizio Ecologia, Servizio Assetto del Territorio, Servizio Urbanistica, Settore Lavori Pubblici del Comune di Capurso, Telecom Italia SpA, Snam Italgas Gruppo Eni, Enel SpA, AQP) e con il rappresentante dei lottizzanti, sig. Stolfa Antonio, per la valutazione del progetto preliminare della ricostruzione del ponte carrabile di collegamento tra viale Aldo Moro e via Tricarico, e per poter definire l'iter di prosecuzione del procedimento amministrativo di adozione e successiva approvazione del PUE;
  - c) il parere dell'Autorità di Bacino prot. n. 0003834 del 21/03/2016 in atti del Comune di Capurso al prot. n. 6143 del 22/03/2016, ha consentito la prosecuzione dell'iter istruttorio di valutazione della proposta di piano urbanistico esecutivo da parte del Settore Assetto del Territorio;
  - d) la stessa Autorità di Bacino, nel proprio parere, ha chiarito che "Tuttavia, al fine di una pronuncia definitiva dovrà essere fornito alla scrivente Autorità, nella fase di progettazione successiva, il modello idraulico digitale ante e post operam del canale

deviatore firmato digitalmente, per consentire di effettuare le valutazioni ed i controlli di routine", pertanto, prima dell'approvazione del piano urbanistico esecutivo, sarà necessario indire una Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14bis della L. 241/90 per l'espressione da parte degli Enti coinvolti del parere sul progetto definitivo dell'opera di mitigazione idraulica funzionale al piano, ovvero la ricostruzione del ponte carrabile di collegamento tra viale Aldo Moro e via Tricarico;

- 4. **DI PRENDERE ATTO** della relazione conclusiva dell'istruttoria tecnica del Capo Settore Assetto del Territorio in atti del Comune di Capurso al prot. n. 14506 del 20/07/2017, allegata alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale, con la quale è stato espresso parere favorevole sulla proposta di piano alle seguenti condizioni: "Prima dell'adozione del Piano Urbanistico Attuativo si rende necessaria una variante al vigente strumento urbanistico generale (PRG) secondo quanto previsto dall'art. 21 della L.R. Puglia n. 56/1980 da eseguirsi con le modalità di cui all'art. 12 della L.R. Puglia n. 20/2001 per la seguente motivazione:
  - nell'istruttoria del Piano Attuativo è stata rilevata una incongruenza tra gli elaborati scritti (relazione del PRG) e gli elaborati grafici (tav. 4, tav.8 e tav. 9 del PRG) in merito alla dimensione della maglia urbanistica".
  - e con le seguenti prescrizioni: "l'indice di permeabilità del suolo interno alla maglia, calcolato di progetto pari al 26,47% della superficie dei lotti, non dovrà in nessun caso essere modificato in diminuzione ma al massimo in aumento. Le cisterne interrate per la raccolta delle acque meteoriche dei singoli lotti, per esempio, non potranno essere posizionate in questi spazi che devono necessariamente rimanere allo stato di terreno vegetale, attrezzati esclusivamente con camminamenti pedonali."
- 5. **DI PRENDERE ALTRESI' ATTO** che la suddetta variante al vigente strumento urbanistico generale (PRG), derivante dall'incongruenza tra gli elaborati scritti (relazione del PRG) e gli elaborati grafici (tav. 4, tav.8 e tav. 9 del PRG) in merito alla dimensione della maglia C1.1, propedeutica all'adozione del piano urbanistico attuativo, ricadente tra le fattispecie di cui all'art. 12 della L.R. Puglia n. 20/2001 che non richiedono, ai fini dell'approvazione, la verifica di compatibilità regionale e provinciale, è stata dapprima adottata, ha scontato successivamente le procedure di registrazione ai fini VAS previsti dalla L.R. Puglia n. 44/2012 e dal R.R. Puglia n. 18/2013 ed è stata definitivamente approvata con Deliberazione di Consiglio Comunale;
- 6. **DI DARE ATTO**, ai fini VAS, in considerazione di quanto riportato nella premessa del presente atto che:
  - a) il piano urbanistico esecutivo relativo alla Maglia C1.1 del vigente PRG rientra tra i piani urbanistici comunali di nuova costruzione che interessano superfici inferiori o uguali a 10 ettari (nelle zone ad elevata sensibilità ambientale) che, ai sensi dell'art. 5 co. 1, lett. b) del R.R. Puglia n. 18/2013 e s.m.i., devono essere sottoposti direttamente a verifica di assoggettabilità a VAS secondo le procedure di cui all'art. 8 della L.R. Puglia n. 44/2012 e s.m.i.;
  - b) che ai fini delle procedure di verifica di assoggettabilità a VAS, secondo quanto previsto dall' art. 4 della L.R. n. 44/2012, modificata dalla L.R. n. 4/2014, come recepito dalla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 14/10/2015, è possibile individuare quale soggetto proponente i proprietari lottizzandi, quale Autorità Procedente il Comune di Capurso nel Settore Assetto del Territorio responsabile del procedimento urbanistico, quale Autorità Competente al rilascio del

- provvedimento di merito il Comune di Capurso nel Settore Lavori Pubblici, sulla scorta del parere dell'organo consultivo preposto a livello locale, ovvero la Commissione Locale (Integrata per il Paesaggio e la VAS, nominata con Deliberazione di Giunta Municipale n. 4 del 21/01/2016, formalmente delegata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 241 del 08/03/2016, attualmente in carica;
- c) che, ai sensi dell'art. 8 della L.R. Puglia n. 44/2012 e s.m.i., ai fini dell'avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS, alla quale lo strumento urbanistico attuativo in esame deve essere sottoposto, il presente dispositivo costituisce ATTO DI FORMALIZZAZIONE della proposta di piano urbanistico esecutivo, comprensiva del Rapporto Preliminare di Verifica depositato presso il Settore Assetto del Territorio per la sua trasmissione all'Autorità Competente che curerà gli adempimenti successivi;
- 7. **DI DARE ATTO**, ai fini VIA, che nell'ambito dell'intervento di pianificazione Piano di lottizzazione della maglia C1.1 di espansione parzialmente urbanizzata compreso tra via Tricarico, viale Aldo Moro, via Cellamare e Nuova strada di PRG non risultano presenti progetti per i quali è prevista la procedura di VIA o di verifica di assoggettabilità a VIA di cui al Titolo III, Parte II del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. e alla Legge Regionale 12 aprile 2011, n. 11;
- 8. DI DARE ALTRESI' ATTO che le aree ricomprese nella maglia C1.1 di espansione parzialmente urbanizzata del vigente PRG non sono interessate, ai sensi del PPTR, da "beni paesaggistici" o da "ulteriori contesti paesaggistici" e che pertanto il rilascio del parere di compatibilità paesaggistica di cui all' art. 96, co. 1, lett. d) delle NTA del PPTR è di competenza del Comune di Capurso, giusta delega al rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche ricevuta, ai sensi dell'art. 10, co. 1 della L.R. Puglia n. 20/2009, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 241 del 08/03/2016 e secondo quanto previsto dalla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 14/10/2015 circa la differenziazione tra attività di tutela paesaggistica ed esercizio di funzioni amministrative in materia urbanistico-edilizia, in virtù della quale è possibile individuare, nel caso in esame, quale Autorità Procedente il Comune di Capurso nel Settore Assetto del Territorio responsabile del procedimento urbanistico, quale Autorità Competente al rilascio del provvedimento di merito il Comune di Capurso nel Settore Lavori Pubblici, sulla scorta del parere dell'organo consultivo preposto a livello locale, ovvero la Commissione Locale Integrata per il Paesaggio e la VAS, nominata con Deliberazione di Giunta Municipale n. 4 del 21/01/2016, attualmente in carica, ai sensi di quanto previsto dall'art. 8, co. 4 della L.R. Puglia n. 20/2009 e s.m.i.;
- 9. DI PRENDERE ATTO che il piano urbanistico esecutivo relativo alla Maglia C1.1 di espansione parzialmente urbanizzata del vigente PRG è compatibile con le previsioni dell' Accordo Stato Regioni di cui alla Conferenza Unificata n. 125/CU/2016 concernente l'adozione del regolamento edilizio tipo, come recepito dalla Regione Puglia e come adeguato dal Comune di Capurso allo schema di regolamento edilizio tipo regionale con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 05/01/2018;
- 10. **DI PRENDERE ATTO** che prima dell'approvazione definitiva del Piano di Lottizzazione della Maglia C1.1 di espansione parzialmente urbanizzata del vigente PRG (piano di iniziativa privata soggetto a successiva convenzione urbanistica), dovrà essere richiesto e acquisito dal competente Ufficio Tecnico Regionale ex Genio Civile il parere di cui all'art. 89 del DPR 380/2001 e s.m.i., finalizzato alla verifica di compatibilità delle rispettive previsioni con le condizioni geomorfologiche del territorio;

- 11. **DI DARE ATTO** che il piano piano urbanistico esecutivo della Maglia C1.1 di espansione parzialmente urbanizzata del vigente PRG ha riportato il parere favorevole della ASL BA/4 competente per territorio in data 13/09/2017, prot. n. 177683/R U.O.R. 09, in atti del Comune di Capurso al prot. n. 1926 del 25/01/2018;
- 12. **DI DARE ATTO** che lo schema di convenzione urbanistica previsto dall'art. 28 della L.R. Puglia n. 56/1980, redatto conformemente allo schema approvato dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 46 del 27/10/2016, adeguatamente ed opportunamente modificato ed integrato a seguito delle modifiche normative nel frattempo intervenute in materia, è stato sottoscritto dai proponenti il precitato piano urbanistico esecutivo e che nel piano finanziario e nella tabella ripartizione utili/oneri allegati agli elaborati scritto grafici del piano de quo depositati presso il Settore Assetto del Territorio, i proponenti lo strumento urbanistico esecutivo hanno quantificato e proposto la realizzazione diretta delle opere di urbanizzazione primaria;
- 13. **DI NOTIFICARE** il presente atto di adozione del piano urbanistico esecutivo relativo alla maglia C1.1 di espansione parzialmente urbanizzata del vigente PRG a tutti i proprietari delle aree interessate;
- 14. **DI DEMANDARE** al Settore Assetto del Territorio il compito di ottemperare a tutti i successivi adempimenti derivanti dall'approvazione del presente provvedimento previsti dalla vigente normativa urbanistica e ai fini della pubblicazione e della pubblicità dello stesso nelle modalità e nei termini previsti dalla normativa in materia;
- 15. **DI DARE ATTO** che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 39 del D. Lgs. n. 33/2013,così come successivamente modificato dal D.Lgs. 97/2016, la documentazione relativa al presente procedimento sarà pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Capurso alla sezione "Amministrazione Trasparente"- sottosezione "Pianificazione e governo del Territorio";
- 16. **DI PRENDERE ALTRESI' ATTO** che sulla proposta di deliberazione di che trattasi sono stati formulati i pareri prescritti dall'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n.267 del 18.08.2000:
  - ✓ parere di regolarità tecnica favorevole espresso dal Capo del Settore Assetto del Territorio in data 29/01/2018;
  - ✓ parere di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Settore Finanziario in data 29/01/2018: non si esprime alcun parere atteso che la presente deliberazione non ha alcun riflesso sulla situazione economica e patrimoniale dell'Ente;.
- 17. **DI DARE ATTO** dell'assenza di osservazioni in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti da parte del Segretario Generale;
- 18. **DI RENDERE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.





# SPORTELLO UNICO DELL'EDILIZIA – SUE settore assetto del territorio

PROT. N. 14506 DEL 20/07/2017

AI SINDACO ALLA GIUNTA COMUNALE del Comune di Capurso SEDE

Trasmissione tramite pec:

al proponente il PUE – maglia C1.1 Sig. STOLFA ANTONIO Pec: stolfaantonio@pec.it

Al progettista del PUE ARCH. ADRIANO AMBRIOLA adrianosilviogiovanni.ambriola@archiworldpec.it

# Oggetto:

Piano di Lottizzazione della maglia C1.1 del vigente P.R.G. RELAZIONE CONCLUSIVA DELL'ISTRUTTORIA TECNICA PARERE SUE

### **PREMESSO**

che la maglia C1.1 del vigente P.R.G. costituisce comparto di minimo intervento, così come definito dall'art. 15 della L.R. Puglia n. 6/1979 e dalle N.T.A. dello strumento urbanistico generale del Comune di Capurso agli artt. 1.28 e 1.29;

- che la suddetta maglia C1.1 comparto di minimo intervento costituisce zona di espansione del tessuto edilizio parzialmente urbanizzato e, ai sensi dell'art. 3.11 delle N.T.A. del vigente P.R.G., risulta inclusa nella prima fase di attuazione dello strumento urbanistico generale secondo il programma pluriennale di attuazione stabilito in ottemperanza a quanto disposto dalla L.R. Puglia n. 56/1980 "Tutela ed uso del Territorio" in base alla quale è stato adottato e approvato il P.R.G. del Comune di Capurso;
- che l'attuazione della maglia C1.1 è subordinata all'elaborazione e approvazione di uno strumento urbanistico esecutivo in conformità a quanto prescritto dall'art. 2.24 – zona di espansione: norme generali – e dall'art. 2.25 – zona di espansione parzialmente urbanizzata (C1) – delle succitate N.T.A. del vigente P.R.G.;
- che la succitata maglia urbanistica risulta ubicata a ridosso del tessuto urbanizzato e precisamente tra le strade esistenti viale Aldo Moro, via Cellamare e via Don Domenico Tricarico, con la previsione della realizzazione di una nuova strada di P.R.G. di collegamento tra via Neviera e via Cellamare, a chiusura della perimetrazione della maglia;
- che è opportuno precisare che tra il viale Aldo Moro e il lato della maglia a confine con quest'ultimo, è interposto un tratto del canale deviatore delle acque meteoriche realizzato nel 1930 circa a protezione dell'abitato;

## TENUTO CONTO

- che la proposta del Piano di Lottizzazione ad iniziativa privata è stata presentata a firma dei proprietari che, in base alla superficie catastale, rappresentano il 75,30 % (mq 6.386,00 su un totale di mq. 8.481,00)dei terreni compresi entro il perimetro dell'area interessata;
- che la suddetta percentuale soddisfa il requisito richiesto (percentuale minima del 51%) ai fini della presentazione del piano esecutivo, in ottemperanza a quanto previsto dal DRAG (Documento Regionale di Assetto Generale criteri per la formazione e la localizzazione dei piani urbanistici esecutivi PUE) pubblicato sul BUR Puglia n. 7 del 14/01/2011 ai sensi della Legge Regionale 27 luglio 2001, n. 20, art. 4, c. 3, lett. b e art. 5, c. 10bis;
- che l'art. 37 della Legge Regionale n. 22 del 19/07/2006 ha esteso la previsione dell'art. 16, c. 1, lett. b della L.R. Puglia n. 20/2001 alla formazione e attuazione degli strumenti esecutivi di cui alla legislazione nazionale e regionale in materia e per l'attuazione dei comparti edificatori – come nel caso in esame – ovvero che:"i PUE possono essere redatti e proposti:
  - a) dal Comune;
  - b) dai proprietari che rappresentino, in base alla superficie catastale almeno il 51% degli immobili compresi entro il perimetro dell'area interessata. Il loro concorso è sufficiente a costituire il consorzio ai fini della presentazione al Comune della proposta di piano esecutivo e del relativo schema di convenzione;
  - c) (...)"

### CONSIDERATO

che il Comune di Capurso, in seguito alla facoltà di sospensione dell'obbligo di formazione del PPA (Programma Pluriennale di Attuazione) del vigente P.R.G. introdotta dall'art. 19 della L.R. Puglia n. 20/2001 - Sospensione e revoca del Programmi pluriennali di attuazione – ha stabilito don Deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 25/03/2004 di non procedere alla formazione del terzo Programma Pluriennale di Attuazione dopo la scadenza del secondo intervenuta in data 25/03/2004;

RILEVATO

- che la maglia C1.1 è parzialmente interessata da un vincolo idrogeologico di sensibilità ambientale derivante dalla perimetrazione di aree a bassa e media pericolosità idraulica ai sensi del PAI (Piano di Assetto Idrogeologico), causata dalla presenza in adiacenza al lato nord della maglia medesima, del canale deviatore della acque meteoriche, il quale in corrispondenza del ponte di collegamento tra viale Aldo Moro e via Tricarico, presenta una riduzione di sezione tale da prevedere la possibilità di esondazione ed allagamento delle aree circostanti in occasione di eventi alluvionali;
- che a tal riguardo, i proponenti il piano di lottizzazione, per eliminare la pericolosità idraulica che interessa le aree ricomprese nella maglia, hanno proposto di realizzare a propria cura e spese un'opera di mitigazione idraulica consistente nella demolizione e ricostruzione del ponte carrabile di collegamento tra viale Aldo Moro e via Tricarico, al fine di ripristinare la corretta sezione del canale deviatore nel tratto critico ed evitare i possibili fenomeni di esondazione;
- che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 15 del 01/02/2016, si è preso atto della proposta progettuale presentata dai lottizzanti e che tale proposta è stata condivisa dall'Amministrazione Comunale in quanto se pur opera di urbanizzazione esterna alla perimetrazione della maglia in questione, risulta essere comunque strettamente funzionale a quest'ultima e alle altre aree limitrofe, garantendo la necessaria sicurezza per l'incolumità sia della popolazione da insediare che di quella già insediata nelle aree circostanti;
- che a seguito del succitato atto amministrativo, ai sensi dell'art. 14bis della L. 241/90, è stata convocata una Conferenza di Servizi preliminare con i soggetti competenti coinvolti (Autorità di Bacino della Puglia, Città Metropolitana di Bari Servizio Edilizia Sismica e Servizio Ambiente , Regione Puglia Genio Civile, Servizio Ecologia, Servizio Assetto del Territorio, Servizio Urbanistica, Settore Lavori Pubblici del Comune di Capurso, Telecom Italia SpA, Snam Italgas Gruppo Eni, Enel SpA, AQP) e con il rappresentante dei lottizzanti, sig. Stolfa Antonio, per la valutazione del progetto preliminare della ricostruzione del ponte carrabile di collegamento tra viale Aldo Moro e via Tricarico, che si è tenuta in data 23/03/2016;
- che in sede di Conferenza dei Servizi sono stati raccolti i pareri dei suddetti Enti coinvolti ed è stato redatto apposito verbale trasmesso a questi ultimi tramite PEC in atti del Comune di Capurso al prot. n. 6416 DEL 24/03/2016;

## VISTO

 quanto espresso dagli Enti coinvolti nella Conferenza di Servizi preliminare e in particolare dal parere dell'Autorità di Bacino prot. n. 0003834 del 21/03/2016 in atti del Comune di Capurso con nota PEC prot. n. 6143 del 22/03/2016: "La proposta dei lottizzanti di adeguare l'attraversamento su via Tricarico per risolvere il problema dell'esondazione interessante la maglia, costituisce intervento contestuale rispetto a quello edificatorio secondo la logica dell'art. 8, lett. k delle NTA del PAI. In particolare l'attraversamento, attualmente costituito da un arco di dimensioni 2,80 m (asse maggiore) x 1,90 m (asse minore) verrebbe sostituito da uno scatolare in c.a. di dimensioni 4,80 m x 2,45 m, che assicurerebbe il transito della piana duecentennale ed il franco di sicurezza di 1,00 m. L'opera così come configurata rientrerebbe nel più ampio progetto di mitigazione del rischio idraulico del territorio di Capurso già oggetto di parere da parte della scrivente Autorità (prot. n. 190 del 11/01/2016) nell'ambito di una Conferenza dei Servizi preliminare, in cui sono state poste delle condizioni per valutare positivamente l'intero progetto in fase definitiva. Sulla base delle predette argomentazioni si ritiene la proposta urbanistica preliminarmente assentibile secondo il PAI vigente a condizione che l'agibilità dei fabbricati sia subordinata al collaudo delle opere



di mitigazione previste - in particolare l'attraversamento su via Tricarico – e successiva modifica della perimetrazione.

Tuttavia al fine di una pronuncia definitiva dovrà essere fornito alla scrivente Autorità, nella fase di progettazione successiva, il modello idraulico digitale ante e post operam del canale deviatore firmato digitalmente, per consentire di effettuare le valutazioni ed i controlli di routine."

### CONSIDERATO

- l'iter istruttorio del piano di lottizzazione della maglia C1.1 ZONA DI ESPANSIONE PARZIALMENTE URBANIZZATA - che qui sinteticamente si ripercorre:
  - ✓ con prot. n. 437 del 08/01/2009 veniva presentato il Piano di Lottizzazione di iniziativa privata relativo alla maglia C1.1. - parzialmente urbanizzata del vigente P.R.G.;
  - ✓ con riferimento alla presenza del canale di regimazione delle acque meteoriche, uno dei proponenti il Piano, ovvero il sig. Stolfa Antonio nella sua qualità di proprietario come persona fisica, nonché di proprietario come persona giuridica quale legale rappresentante della ditta Sud Immobiliare Costruzioni srl, presentava al Comune di Capurso uno studio idrogeologico in data 09/08/2013 in atti al prot. n. 17560, che, a sua volta, il Settore Assetto del Territorio trasmetteva all'Autorità di Bacino della Puglia per il rilascio del relativo parere di competenza con nota prot. n. 18409 del 29/08/2013;
  - ✓ in riferimento al suddetto studio idrogeologico l'Autorità di Bacino della Puglia non rilasciava alcun parere in quanto lo studio trasmesso veniva ritenuto carente e poco approfondito, e quindi bisognoso di opportune integrazioni, giusta nota AdB prot. n. 0012361 del 24/09/2013;
  - nel frattempo, con nota di cui al prot. n. 19117 del 10/09/2013, il sig. Stolia. Antonio, proponente il Piano e titolare del diritto di proprietà sulle superfidi catastali di alcune particelle in qualità di persona fisica e di altre particelle in qualità di persona giuridica, per una quota complessiva pari al 75% circo dell'intera maglia urbanistica C1.1, sollecitava la fase istruttoria del piano di lottizzazione de quo;
  - ✓ con nota prot. n. 25885 del 12/12/2013 il Settore Assetto del Territorio comunicava ai lottizzanti l'esito dell'istruttoria, per quanto di propria competenza, richiedendo una serie di adeguamenti progettuali alla proposta di piano presentata e ribadendo la necessità di approfondire lo studio idrogeologico della zona a causa della presenza del canale diversivo adiacente alla maglia urbanistica in parola;
  - ✓ con nota in atti al prot. n. 15017 del 02/07/2014 i proponenti il piano di lottizzazione riscontravano l'istruttoria del Settore Assetto del Territorio presentando la documentazione richiesta:
  - ✓ con nota di cui al prot. n. 16956 del 28/07/2014 il Settore Assetto del Territorio, verificata ancora l'inadempienza in merito alla presentazione di uno studio maggiormente approfondito relativo alla pericolosità idraulica derivante dall'adiacenza del canale diversivo alla maglia urbanistica, ritenuto imprescindibile per il prosieguo dell'iter di formazione del piano di lottizzazione, comunicava la sospensione dei termini di legge ai fini istruttori, nelle more della presentazione di tale documentazione da parte dei proponenti il P.U.E.;
  - ✓ con nota prot. n. 227 del 07/01/2015, il Settore Assetto del Territorio richiedeva altresì un'ulteriore integrazione agli elaborati di piano, ovvero il

- Rapporto Preliminare di Orientamento per la verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi del D. Las. 152/2006 e della L.R. Puglia n. 44/2012;
- ✓ con riferimento allo studio idrogeologico commissionato dal Comune di Capurso per il territorio comunale, relativo al rischio idraulico che interessa il centro abitato, approvato dall'Autorità di Bacino della Puglia giusta disposizione dell'Autorità n. 33 del 11/12/2014 e deliberazione n. 62 del 22/12/2014 del Comitato Istituzionale di modifica al PAI, che aveva individuato le aree a diversa pericolosità nel territorio comunale di Capurso, tra cui quella di media e bassa pericolosità della maglia C1.1, al fine di eliminare la suddetta pericolosità, il proponente il P.U.E., nella persona del sig. Stolfa Antonio, presentava una proposta progettuale di mitigazione del rischio idraulico. Tale proposta, redatta allo stato di studio preliminare, consistente nella demolizione e ricostruzione del ponte carrabile di collegamento tra viale Aldo Moro e via Tricarico, veniva trasmessa giusta nota di cui al prot. n. 13623 del 02/07/2015, con l'obiettivo di ripristinare la corretta sezione del canale diversivo e consentire il deflusso delle acque senza ostacoli;
- ✓ con nota prot. n. 15073 del 22/07/2015 i proponenti il piano di lottizzazione riscontravano la richiesta di cui al prot. n. 227 del 07/01/2015, presentando il rapporto preliminare per la verifica di assoggettabilità a VAS;
- ✓ con nota prot. n. 26625 del 16/12/2015 veniva trasmesso, da parte dei lottizzanti, il quadro economico relativo alla realizzazione del ponte carrabile di collegamento tra viale Aldo Moro e via Tricarico;
- ✓ a seguito della proposta progettuale di mitigazione del rischio idraulico con la ricostruzione del ponte carrabile di collegamento tra viale Aldo Moro e via Tricarico, avanzata dai lottizzanti ed intesa come opera di urbanizzazione primaria direttamente funzionale all'attuazione del piano urbanistico esecutivo da eseguire a cura e spese di questi ultimi ai sensi dell'art. 16, c. 2bis del DPR 380/2001, la Giunta Comunale ne prendeva atto con la Deliberazione n. 15 del 01/02/2016, condividendone i contenuti e demandando al Settore Assetto del Territorio tutti i successivi adempimenti;
- ✓ con nota prot. n. 2777 del 08/02/2016 la suddetta Deliberazione di Giunta Municipale n. 15 del 01/02/2016 viene notificata ai lottizzanti nella persona del sig. Stolfa Antonio, proponente il PUE con la quota maggioritaria di proprietà delle aree interessate;
- ✓ al fine di poter procedere ad un adeguato esame istruttorio del piano e di poter stabilire le consequenziali corrette procedure amministrative per l'attuazione dello stesso, veniva indetta dallo scrivente Settore Assetto del Territorio – con determinazione del Capo Settore n. 214RG/06RS del 10/03/2016 - una Conferenza di Servizi preliminare ai sensi dell'art. 14bis della L. 241/90, tenutasi il giorno 23/03/2016;
- ✓ in considerazione dei contributi e dei pareri forniti dagli Enti interessati nell'ambito della succitata Conferenza di Servizi, è stato possibile proseguire l'iter istruttorio del piano attuativo compatibilmente con gli impegni assunti dai lottizzanti per la realizzazione dell'opera di mitigazione idraulica;
- ✓ con nota prot. n. 6202 del 23/03/2016 veniva conclusa l'istruttoria tecnica da parte del Settore Assetto del Territorio sul piano di lottizzazione, con richiesta di documentazione integrativa e conseguente revisione degli elaborati progettuali;
- ✓ con nota prot. n. 11389 del 30/05/2016 il proponente il piano urbanistico
  esecutivo presentava la documentazione richiesta, facendo



contestualmente istanza di applicazione degli incentivi previsti dalla L.R. Puglia n. 13/2008, come recepita dal vigente Ttolo XI del Regolamento Edilizio Comunale, in considerazione della nuova proposta progettuale basata sui criteri di sostenibilità ambientale che si intendono garantire con l'attuazione dell'intervento urbanistico;

- ✓ con nota prot. n. 23773 del 14/11/2016 il proponente il piano urbanistico esecutivo presentava un'integrazione alla documentazione di progetto consistente in un approfondimento degli aspetti progettuali legati alla sostenibilità ambientale dell'intervento proposto e nella revisione di alcuni elaborati scritto – grafici;
- ✓ con nota prot. n. 3805 del 21/02/2017 veniva conclusa l'ulteriore istruttoria tecnica da parte del Settore Assetto del Territorio relativa agli elaborati, in parte integrativi e in parte sostitutivi del piano di lottizzazione, ripresentati con le note prot. n. 11389 del 30/05/2016 e prot. n. 23773 del 14/11/2016. L'esito dell'istruttoria richiedeva la correzione di alcuni elaborati e la presentazione di ulteriore documentazione integrativa, con conseguente revisione degli elaborati progettuali;
- ✓ con nota prot. n. 6971 del 05/04/2017, il proponente il PUE presentava la documentazione richiesta, con gli elaborati scritto – grafici aggiornati;

### ATTESO

 che in data 18/07/2017, con nota in atti al prot. n. 14311 del Comune di Capurso è stato richiesto formale parere sul progetto del piano urbanistico esecutivo de quo alla ASL BA/4 (dipartimento di prevenzione);

### CONSTATATO

- che il precitato piano urbanistico attuativo relativo alla maglia C1.1 del vigente P.R.G. si compone dei seguenti elaborati scritto – grafici:
  - 1. RELAZIONE ILLUSTRATIVA
  - 2. NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE;
  - 3. PIANO FINANZIARIO;
  - 4. SCHEMA DI CONVENZIONE;
  - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' DEL PROGETTISTA IN MERITO ALLA SUPERFICIE REALE DELLA MAGLIA C1.1 E ALLA CONFORMITA' DELLE OPERE A REALIZZARSI ALLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA DI ACCESSIBILITA' E SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE;
  - 6. VISURE CATASTALI
  - 7. TABELLA RIPARTIZIONE UTILI/ONERI;
  - 8. RELAZIONE GEOLOGICA:
  - 9. RELAZIONE GEOLOGICA (GAS RADON) E RELAZIONE TECNICA;
  - 10. RELAZIONE DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE
  - 11. VALUTAZIONE PREVISIONALE DI CLIMA ACUSTICO
  - TAV. 1 STRALCI, PRESCRIZIONI (prescrizioni PRG, stralcio PPA 1/5000, stralcio catastale 1/1000, aerofotogrammetria 1/2000;
  - 13. TAV. 1/A STRALCI (stralci PPTR, individuazione maglia su ortofoto, stralcio PAI, proposta di piano su ortofoto;
  - 14. TAV. 2 RILIEVO (rilievo celerimetrico 1/1000, viabilità su celeri metrico 1/1000, viabilità su catastale 1/1000, definizione maglia su catastale 1/1000, dimensioni maglia 1/50);
  - 15. TAV. 2/A RILIEVO (piano quotato 1/500, profili altimetrici 1/500, edificato esistente 1/1000);
  - 16. TAV. 3 DEFINIZIONE LOTTI;

- 17. TAV. 4 PLANOVOLUMETRIA;
- 18. TAV. 5 URBANIZZAZIONI (reti: fognante idrica 1/500, reti: enel telefono gas metano 1/500, reti: pubblica illuminazione 1/500, reti: smaltimento acque meteoriche 1/500);
- 19. TAV. 5A URBANIZZAZIONI (asr parcheggio pubblico 1/200, sezioni stradali 1/100, palo illuminazione 1/50, palo particolare "A" 1/10, panchina cls armato 1/201;
- 20. TAV. 6/A TIPOLOGIA LOTTO "L1";
- 21. TAV. 6/B TIPOLOGIA LOTTO "L2";
- 22. TAV. 6/C TIPOLOGIA LOTTO "L3/L6";
- 23. TAV. 6/D TIPOLOGIA LOTTO "L7";
- 24. TAV. 6/E TIPOLOGIA LOTTO "R1";
- 25. TAV. 6/F TIPOLOGIA LOTTO "R2";
- 26. TAV. 6/G TIPOLOGIA LOTTO "R3";
- 27. TAV. 7 SOSTENIBILITA' AMBIENTALE;
- 28. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA;
- 29. RAPPORTO PRELIMINARE DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VAS

### TENUTO CONTO

- che ai sensi del D. Lgs. 152/2006 e della L.R. Puglia n. 44/2012 e s.m.i., ai fini dell'integrazione del processo di pianificazione con la valutazione e la verifica degli impatti sull'ambiente dell'intervento urbanistico, occorrerà sottoporre il piano urbanistico esecutivo alla verifica di assoggettabilità a VAS per la quale tra gli elaborati di piano è stato predisposto il rapporto preliminare ambientale art. 8 L.R. 44/2012 che sarà formalizzato con la deliberazione di Consiglio Comunale di adozione del P.U.E. e che, insieme alla proposta di piano, saranno sottoposti alla consultazione dei SCMA Soggetti Competenti in Materia Ambientale e al parere della Commissione Locale Integrata per il Paesaggio e la VAS del Comune di Capurso;
- che la maglia C1.1, pur essendo interessata da zone ad elevata sensibilità ambientale vista la presenza di aree di media e bassa pericolosità idraulica risulta avere una superficie complessiva inferiore a 10 ettari e pertanto ai sensi dell'art. 5, c. 1, lett. b del R.R. Puglia n. 18/2013 e s.m.i. deve essere necessariamente sottoposto alla verifica di assoggettabilità a VAS;
- che la proposta di piano urbanistico esecutivo non prevede la realizzazione di progetti relativi a interventi edilizi soggetti a VIA o a VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VIA di cui al D. Lgs. 152/2006 e alla L.R. Puglia n. 11/2001 e che pertanto non necessita di VAS diretta, ma, come sopra detto, di verifica di assoggettabilità a VAS:
- che la proposta di piano urbanistico della maglia C1.1 non interessa aree ricomprese nei siti della Rete Natura 2000 SIC (Siti di Importanza Comunitaria), ZSC (Zone di Conservazione Speciale), ZPS (Zone di Protezione Speciale) e pertanto non soggette a valutazione di incidenza VINCA di cui al DPR 357/97 modificato dal DPR 120/2003 in attuazione della Direttiva 92/43/CEE Direttiva habitat per la conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;
- che tra l'adozione e l'approvazione del P.U.E. si dovrà procedere ad ottenere il Parere di Compatibilità Paesaggistica ai sensi dell'art. 96, c. 1, lett. d delle NTA del PPTR approvato con DGR n. 176 del 16/02/2015 ed entrato in vigore il 23/03/2015 la cui competenza sarà del Comune di Capurso Ente Delegato, ai sensi dell'art. 10.1 della L.R. Puglia n. 20/2009 e s.m.i., con DGR n. 241 del 08/03/2016 previo parere della competente Commissione Locale Integrata per il



- Paesaggio e la VAS, trattandosi di aree non interessate dalla presenza di beni paesaggistici e/o ulteriori contesti paesaggistici;
- che lo strumento urbanistico esecutivo, una volta adottato, ai sensi dell'art. 89 del DPR 380/2001 dovrà essere sottoposto anche a parere del competente Ufficio tecnico Regionale (ex Genio Civile) per la verifica della compatibilità delle rispettive previsioni con le condizioni geomorfologiche del territorio;

### CONSIDERATO

che il dimensionamento dell'intervento urbanistico esecutivo proposto – in conformità ai parametri urbanistico/edilizi previsti dall'art. 2.25 – zona di espansione parzialmente urbanizzata (C1) delle NTE del vigente PRG – risulta essere il seguente:

| DESCRIZIONE PARAMETRO  | Valore di<br>progetto | Valore<br>limite<br>massimo | Valore limite<br>minimo          |
|--|-----------------------|-----------------------------|----------------------------------|
| Superficie territoriale (al netto della viabilità perimetrale)   | Mq 8.481,00           |                             |                                  |
| Superficie complessiva della viabilità esterna (onere lottizzatorio)   | Mq 906,00             | 3                           |                                  |
| Volumetria ammessa dal PRG   | Mc 14.587,00          |                             |                                  |
| Bonus volumetrico 7% (L.R. Puglia n. 13/2008 –<br>R.E.C. Titolo XI, cap. 4, par. 9, tab. 2) per<br>interventi con criteri di sostenibilità ambientale<br>sulla volumetria residenziale | Mc 929,00             |                             |                                  |
| Volumetria complessiva di progetto   | Mc 15.516,00          |                             | Version and the second           |
| Volumetria edilizia commerciale (lotto L1)   | Mc 1.308,00           |                             | y                                |
| Volumetria Residenziale  | Mc 13.279,00          |                             |                                  |
| Volumetria residenziale libera (55% - lotto L1/L2/L3/L4/L5/L6/L7)  | Mc 7.815,00           |                             |                                  |
| Volumetria residenziale pubblica (45% - R1/R2/R3)  | Mc 6.393,00           |                             |                                  |
| Numero di abitanti da insediare  | 155                   |                             |                                  |
| Aree a standard da cedere al Comune<br>(parcheggio pubblico come richiesto dalla<br>tav. 9 del P.R.G.)   | Mq 2.832,00           |                             | Mq 2.790,00<br>(18 mq/100<br>mc) |

## PRESO ATTO

che i proponenti il piano urbanistico esecutivo de quo intendono avvalersi delle premialità di cui alla L.R. Puglia n. 13/2008 - Norme per l'abitare sostenibile - e pertanto, ai sensi di quanto previsto dal DRAG - CRITERI PER LA FORMAZIONE E LA LOCALIZZAZIONE DEI PIANI URBANISTICI ESECUTIVI pubblicato sul BUR Puglia n. 7 del 14/01/2011, dall'art. 12 della L.R. Puglia n. 13/2008 e dal Titolo XI del vigente Regolamento edilizio Comunale, hanno proposto la realizzazione degli edifici residenziali di progetto con un livello di sostenibilità ambientale pari a 2, supportato anche da una relazione di sostenibilità ambientale sulla proposta di piano alla scala urbana;

### **ATTESO**

che di tale proposta dovrà darsi atto nella delibera di approvazione dello strumento urbanistico esecutivo con puntuale indicazione delle agevolazioni concesse ai sensi della L.R. Puglia n. 13/2008 e del Titolo XI del vigente R.E.C., oltre che di eventuali specifiche condizioni necessarie per mantenere dette agevolazioni nelle successive fasi dell'iter procedurale, in aggiunta a quelle, obbligatorie, previste dalla L.R. Puglia n. 13/2008 e dalla DGR Puglia n. 3/2013 del 16/01/2013;

#### TENUTO CONTO

che per tutto quanto non specificato nel presente parere, si fa riferimento agli elaborati scritto – grafici sopra elencati costituenti la proposta di piano urbanistico esecutivo (di iniziativa privata), nonché alla "scheda di controllo urbanistico" di cui all'art. 35 della L.R. Puglia n. 56/1980;

## SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE SULLA PROPOSTA DI PIANO

### 1) alle seguenti condizioni:

- a) Prima dell'adozione del Piano Urbanistico Attuativo si rende necessaria una variante al vigente strumento urbanistico generale (PRG) secondo quanto previsto dall'art. 21 della L.R. Puglia n. 56/1980 da eseguirsi con le modalità di cui all'art. 12 della L.R. Puglia n. 20/2001 per la seguente motivazione:
  - nell'istruttoria del Piano Attuativo è stata rilevata una incongruenza tra gli elaborati scritti (relazione del PRG) e gli elaborati grafici (tav. 4, tav.8 e tav. 9 del PRG) in merito alla dimensione della maglia urbanistica.

### Di conseguenza, CONSIDERATO CHE:

- √ l'elaborato scritto (EL. 1 relazione del PRG) assegna alla maglia C1.1 una superficie pari a m² 6500,00;
- ✓ gli elaborati grafici e in particolare la tav. 8 del vigente PRG redatto ad una scala di rappresentazione maggiore (1:2000) e quindi più attendibile consentono, attraverso l'utilizzo di formule matematiche standard applicate a figure geometriche elementari, di calcolare un valore della superficie prossimo a quello misurato nella realtà, ovvero pari a circa m² 8.400,00;
- ✓ il rilievo celerimetrico eseguito ed autocertificato ai sensi del DPR 445/2000 dal progettista Arch. Adriano Ambriola, riporta una superficie reale della maglia pari a m. 8481,00;
- ✓ la trasposizione del PUE sul terreno conferma essenzialmente le previsioni grafiche degli elaborati di piano senza modificare di fatto la localizzazione degli insediamenti e dei relativi servizi;
- ✓ nel S.I.T. (Sistema Informativo Territoriale) ufficiale del Comune di Capurso, la sovrapposizione informatizzata del Piano Regolatore Generale sulla Carta Tecnica Regionale conferma in linea di massima le dimensioni reali della maglia, ossia m² 8.466,00;
- ✓ la maglia C1.1 del vigente PRG, definita all'art. 2.25 delle NTA come zona di espansione parzialmente urbanizzata, si inserisce in un contesto urbano caratterizzato da n. 3 strade già esistenti (Viale Aldo Moro, Via Cellamare e Via Tricarico), mentre la quarta strada che chiuderà la perimetrazione della maglia (Nuova Strada di PRG), secondo le previsioni di piano, avrà una direttrice obbligata nella trasposizione sul terreno dettata dalla presenza del prolungamento di via Neiera da un lato e dall'intersezione su via Cellamare con via Ariosto dall'altro;
- ✓ da un punto di vista del soddisfacimento del fabbisogno di standard calcolato negli elaborati scritti del PRG, pur configurandosi una maggiore necessità di aree a standard a causa della difformità riscontrata nelle dimensioni grafiche e reali della maglia, esso rimane comunque ampiamente verificato, in quanto contenuto nella dotazione complessiva prevista sia per l'intero PRG che per la singola maglia, come da tabella esplicativa che segue:



| standard<br>maglia C1.1<br>(da PRG) | Dotazione<br>minima<br>standard<br>(intero PRG) | Standard<br>Maglia C1.1<br>(da sup. reale) | Standard<br>minimi PRG<br>incrementati<br>Per sup. reale<br>maglia | Standard<br>previsti dai PRG | Standard<br>maglia C1.1<br>(da PRG) |
|-------------------------------------|---|--|--|------------------------------|-------------------------------------|
| 1.494,00                            | 133.794,00                                      | 1.971,00                                   | 134.271,00   | 139.000,00                   | 2.000,00                            |

Si noti come, în riferimento all'intero PRG, la dotazione a standard sia comunque maggiore rispetto a quella incrementata per la dimensione reale della maglia (m² 139.000,00 > 134.271,00) e come, in riferimento alla singola maglia, la dotazione a standard necessaria rimanga comunque inferiore a quella minima prevista dal PRG (m² 1.971,00 < 2.000,00)

- ✓ verificata la sostanziale congruenza, con differenze minime relative ai dati dimensionali, di tutte le altre maglie del PRG rispetto alle previsioni di piano, è possibile affermare che, per la maglia C1.1 trattasi di un errore di trascrizione della superficie soltanto nell'elaborato scritto e che tale errore non pregiudica di fatto gli equilibri alla base delle scelte di piano, costituendo un incremento delle quantità e del carico urbanistico pari al 0,35% sull'intero strumento urbanistico generale;
- ✓ la dotazione a standard viene comunque commisurata, nella progettazione esecutiva del piano attuativo, alle reali dimensioni della maglia oggetto di intervento ai sensi del DM 1444/68;

### TENUTO CONTO CHE:

- ✓ Ai sensi dell'art. 3.10 delle NTA del PRG DIFFERENZE TRA ELABORATI :
  - Nel caso di differenze tra elaborati grafici a diversa scala, prevale quanto rappresentato nell'elaborato in scala con denominatore inferiore e quindi la tav.8 (rapp.: 1/2000) sulle tav. 4 e 9 (rapp: 1/5000);
  - Nel caso di differenze tra elaborati scritti prevalgono le norme tecniche di esecuzione e quindi nel caso specifico quanto riportato in particolare al presente art.3.10 rispetto alla relazione del PRG;
  - Nel caso di differenze tra elaborati scritti ed elaborati grafici, prevalgono gli elaborati grafici e quindi le superfici rilevate sulla tav.8 rispetto a quelle riportate nella relazione del PRG;

### E' POSSIBILE AFFERMARE

- ✓ che l'INCONGRUENZA rilevata, in merito alla maglia C1.1, negli elaborati
  grafici rispetto agli elaborati scritti del vigente strumento urbanistico
  generale, nella trasposizione del PUE sul terreno, determina una variazione al
  P.R.G. di cui alla procedura dell'art. 12, c. 3 della Legge Regionale Puglia n.
  20/2001, per la quale la deliberazione motivata del Consiglio Comunale non
  è soggetta ad approvazione regionale di cui alla L.R. 31 maggio 1980, n. 56
  (tutela ed uso del territorio) in quanto deriva da:
  - a) VERIFICA DI PERIMETRAZIONI CONSEGUENTI ALLA DIVERSA SCALA DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DEL PIANO;
  - b) PRECISAZIONE DEI TRACCIATI VIARI DERIVANTI DALLA LORO ESECUZIONE.

La variazione ha anche la finalità di correggere l'errore materiale riportato in uno degli elaborati del PRG (relazione) nonché di eliminare i contrasti tra elaborati dello stesso strumento, per i quali risulta evidente dagli atti e univocamente desumibile la reale volontà dell'Amministrazione.

Alla luce di quanto esposto l'approvazione del piano urbanistico esecutivo deve essere preceduta dall'approvazione della relativa variante al PRG secondo le modalità succitate.



Prima della Deliberazione di Consiglio Comunale di adozione della variante al PRG di cui all'art. 12, c. 3, lett. a),b) dovrà essere predisposto apposito atto di formalizzazione della proposta di variante al piano ai fini della procedura di registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS, in ottemperanza a quanto disposto dal Regolamento Regionale n. 18/2013 di attuazione della L.R. Puglia n. 44/2012, ricorrendo, per le motivazioni sopra esplicitate, le condizioni di cui all'art. 7.2 e secondo le procedure dell'art. 7.4 del suddetto Regolamento.

Al termine della procedura di registrazione e della relativa verifica da parte degli Uffici regionali preposti, sarà possibile adottare la variante allo strumento urbanistico generale. Dopo aver espletato tutti gli adempimenti previsti dalle L.R. Puglia n. 56/1980 e n. 20/2001, sarà possibile approvare definitivamente la variante al P.R.G.

- b) Prima dell'approvazione definitiva del Piano di Lottizzazione dovranno essere esperiti i seguenti procedimenti:
  - √ verifica di assoggettabilità a VAS;
  - ✓ parere di compatibilità paesaggistica;
  - ✓ parere ex Genio Civile di cui all'art. 89 del DPR 380/01;
  - ✓ Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14bis della L. 241/90 per l'espressione degli Enti coinvolti del parere sul progetto definitivo dell'opera di mitigazione idraulica funzionale al piano, ovvero la ricostruzione del ponte carrabile di collegamento tra viale Aldo Moro e via Tricarico.
- 2) con le seguenti prescrizioni:

a) l'indice di permeabilità del suolo interno alla maglia, calcolato di progetto pari al 26,47% della superficie dei lotti, non dovrà in nessun caso essere modificato in diminuzione ma al massimo in aumento. Le cisterne interrate per la raccolta delle acque meteoriche dei singoli lotti, per esempio, non potranno essere posizionate in questi spazi che devono necessariamente rimanere allo stato di terreno vegetale, attrezzati esclusivamente con camminamenti pedonali.

La presente relazione viene pubblicata sul sito ufficiale del Comune di Capurso nella sezione Amministrazione trasparente – pianificazione e governo del territorio in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 39, c.1, lett. a) del D. Lgs. n. 33/2013.

arch. Riccardo Lorusso documento timato digitalmente

# Pec (assettoterritorio.capurso)

posta-certificata@pec.aruba.it Da:

Inviato:

giovedì 20 luglio 2017 20:08
assettoterritorio.capurso@pec.it
CONSEGNA: maglia c1.1. del vigente PRG - PARERE SUE
daticert.xml; postacert.eml (854 KB)
posta-certificata@pec.aruba.it Oggetto: Allegati: Firmato da:

# Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 20/07/2017 alle ore 20:08:06 (+0200) il messaggio

"maglia c1.1. del vigente PRG - PARERE SUE" proveniente da "assettoterritorio.capurso@pec.it" ed indirizzato a "adrianosilviogiovanni.ambriola@archiworldpec.it"

è stato consegnato nella casella di destinazione.

Identificativo messaggio: opec285.20170720200804.15951.05.1.62@pec.aruba.it

# Pec (assettoterritorio.capurso)

Da:

posta-certificata@pec.aruba.it giovedì 20 luglio 2017 20:08

Inviato:

A: Oggetto:

Allegati:

assettoterritorio.capurso@pec.it
CONSEGNA: maglia c1.1. del vigente PRG - PARERE SUE
daticert.xml; postacert.eml (854 KB)
posta-certificata@pec.aruba.it

Firmato da:

# Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 20/07/2017 alle ore 20:08:06 (+0200) il messaggio

"maglia c1.1. del vigente PRG - PARERE SUE" proveniente da "assettoterritorio.capurso@pec.it" ed indirizzato a "stolfaantonio@pec.it"

è stato consegnato nella casella di destinazione.

Identificativo messaggio: opec285.20170720200804.15951.05.1.62@pec.aruba.it

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO GENERALE dott.ssa Anna Maria Punzi

IL PRESIDENTE dott. Mario Costantini

# RELATA DI INIZIO PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è affissa all'Albo Pretorio informatico del sito web istituzionale del Comune all'indirizzo: <a href="www.comune.capurso.bari.it">www.comune.capurso.bari.it</a>, dal giorno <a href="mailto:08/02/2018">08/02/2018</a> per 15 giorni consecutivi.

IL CAPO SERVIZIO AA.GG. Maria Tansella

# CERTIFICATO DI AVVENUTA ESECUTIVITA' E PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la presente deliberazione:

- X è stata affissa all'Albo Pretorio informatico del Comune dal <u>08/02/2018</u> per quindici giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000, senza reclami;
  - è stata dichiarata immediatamente esecutiva (art. 134, comma 4, D. Lgs. n. 267/2000);
- X è divenuta esecutiva il <u>18/02/2018</u> decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs. n. 267/2000);

| Dalla Residenza Comunale, |   |
|---------------------------|---|
|                           | IL CAPO SERVIZIO AA.GG.<br>Maria Tansella |
|                           |   |